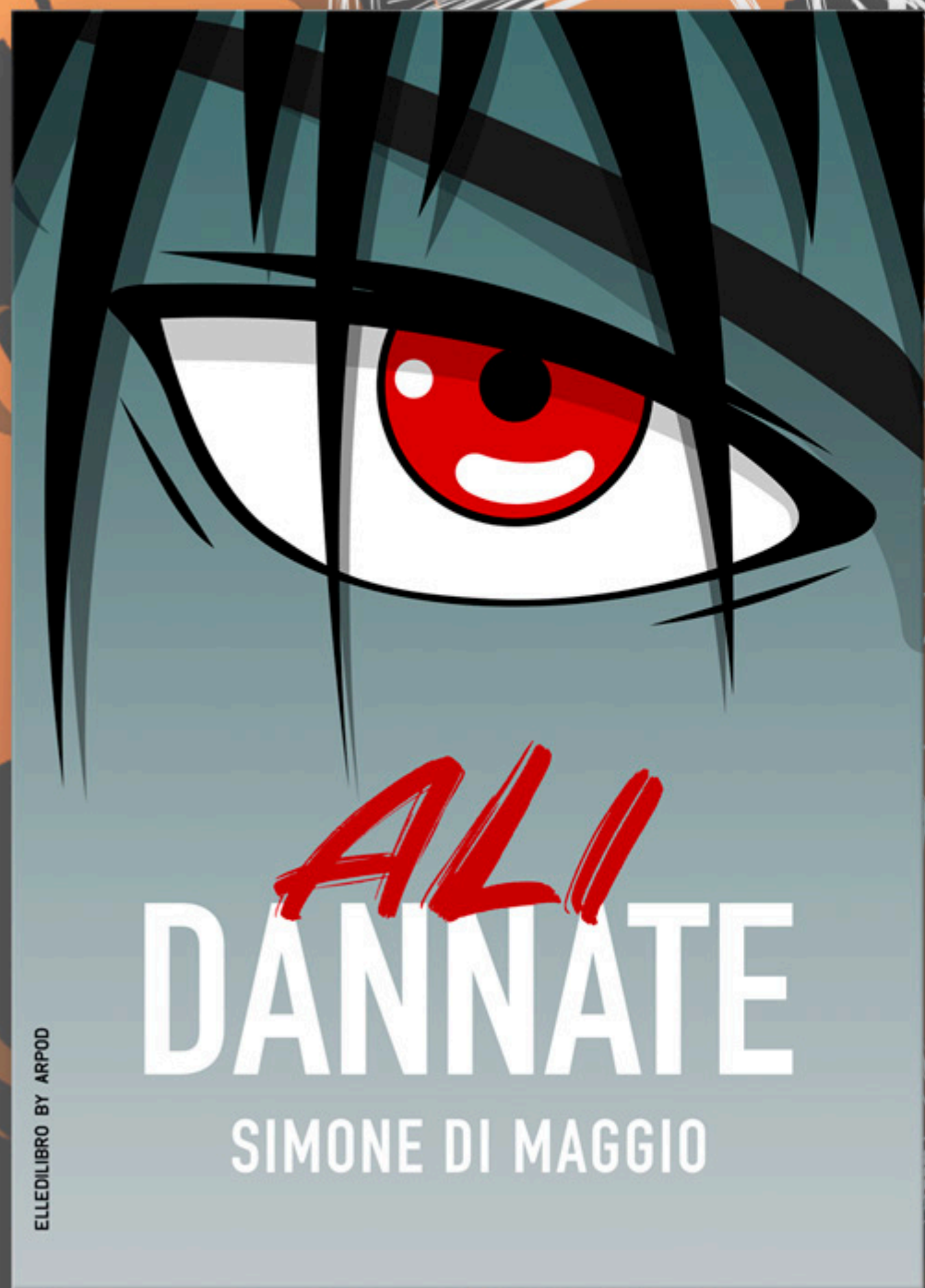


 ELLELIBRO



# LORE

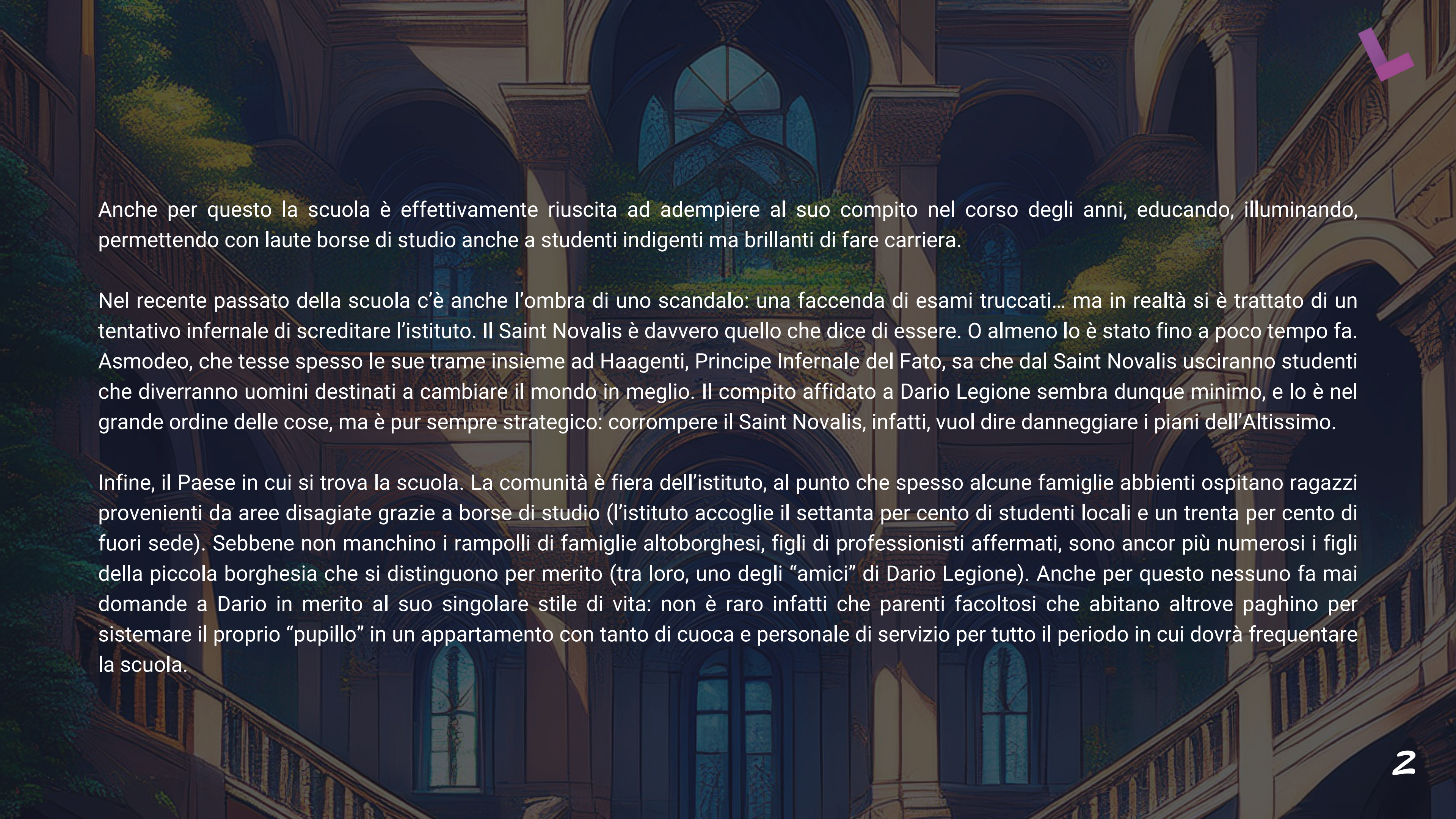
ALI DANNATE - SIMONE DI MAGGIO

# Il setting terreno

Il **Saint Novalis** è l'istituto frequentato da Dario Legione. È una scuola superiore privata a carattere religioso e straniero, dove ai docenti laici si alternano sacerdoti – e più raramente suore – provenienti dalla casa madre, un istituto religioso svizzero. A livello didattico istituzionale si tratta di un liceo linguistico sperimentale, con una spruzzata di latino e di scienze informatiche.

La scuola è ospitata in un'antica villa settecentesca, con grandi scaloni e ballatoi e affreschi parzialmente in rovina ma ancora visibili. In realtà le aule risultano piuttosto piccole e scomode: la scuola funziona solo nella misura in cui accetta pochi studenti, dodici, quindici per classe: un dato positivo per la didattica ma che sottopone gli studenti a una pressione ulteriore, sempre nel mirino dell'attenzione degli insegnanti. Inoltre, in un microcosmo talmente piccolo, ancor più che nelle scuole normali, si sa sempre tutto di tutti. Saint Novalis (un santo "inventato"), antico fondatore dell'ordine cui è intitolato l'istituto, era in realtà uno degli Arcangeli che possiede il nome segreto di Dio.





Anche per questo la scuola è effettivamente riuscita ad adempiere al suo compito nel corso degli anni, educando, illuminando, permettendo con laute borse di studio anche a studenti indigenti ma brillanti di fare carriera.

Nel recente passato della scuola c'è anche l'ombra di uno scandalo: una faccenda di esami truccati... ma in realtà si è trattato di un tentativo infernale di screditare l'istituto. Il Saint Novalis è davvero quello che dice di essere. O almeno lo è stato fino a poco tempo fa. Asmodeo, che tesse spesso le sue trame insieme ad Haagenti, Principe Infernale del Fato, sa che dal Saint Novalis usciranno studenti che diverranno uomini destinati a cambiare il mondo in meglio. Il compito affidato a Dario Legione sembra dunque minimo, e lo è nel grande ordine delle cose, ma è pur sempre strategico: corrompere il Saint Novalis, infatti, vuol dire danneggiare i piani dell'Altissimo.

Infine, il Paese in cui si trova la scuola. La comunità è fiera dell'istituto, al punto che spesso alcune famiglie abbienti ospitano ragazzi provenienti da aree disagiate grazie a borse di studio (l'istituto accoglie il settanta per cento di studenti locali e un trenta per cento di fuori sede). Sebbene non manchino i rampolli di famiglie altoborghesi, figli di professionisti affermati, sono ancor più numerosi i figli della piccola borghesia che si distinguono per merito (tra loro, uno degli "amici" di Dario Legione). Anche per questo nessuno fa mai domande a Dario in merito al suo singolare stile di vita: non è raro infatti che parenti facoltosi che abitano altrove paghino per sistemare il proprio "pupillo" in un appartamento con tanto di cuoca e personale di servizio per tutto il periodo in cui dovrà frequentare la scuola.



# La Realtà: Tessiture e Arazzo

- La realtà dal punto di vista dell'Eternità viene chiamata l'**Arazzo** o il Telaio: i miracoli, cioè il modo di influenzare l'Arazzo al di fuori della concatenazione causa-effetto che lo contraddistingue, si chiamano **Tessiture**.
- A volte alcuni Celestiali utilizzando una similitudine musicale, chiamando l'Arazzo = **Sinfonia**, e la Tessitura = **Incanto**)
- Gli esseri Celestiali hanno un tipo di energia che si chiama **Vis**, l'energia che permette loro di creare miracoli, cioè le Tessiture.




- Esistono regole ferree che permettono l'intervento dei Celestiali sull'Arazzo, in gran parte regolamentati dalla **Legge dell'Abbinamento** (vedi sotto). In generale, piuttosto che intervenire con una Tessitura propria, i Celestiali usano agenti umani per non lasciare tracce. In ogni caso, che influenzino nel bene o nel male, i Celestiali devono lasciare il libero arbitrio agli esseri umani. Non farlo romperebbe l'Equilibrio e richiamerebbe sia Angeli sia i Demoni a investigare sulla Terra.
- Le Tessiture Angeliche hanno una **Risonanza**, e le Infernali un'altra. Risonanza è la parola che i Celestiali usano per riferirsi sia all'effetto "eco" dei miracoli che al tipo di Vis, ovvero di energia spirituale. Per esempio: un Demone potrebbe generare Vis corrompendo un bambino, mentre un Angelo potrebbe farlo creando bellezza. Le due cose sono connesse: ogni azione di un Celestiale sull'Arazzo, anche se non sono Tessiture, crea "onde". o Questa è la principale ragione per cui Angeli e Demoni cercano di usare agenti umani quando è possibile.



# 1 Celestiali sulla Terra

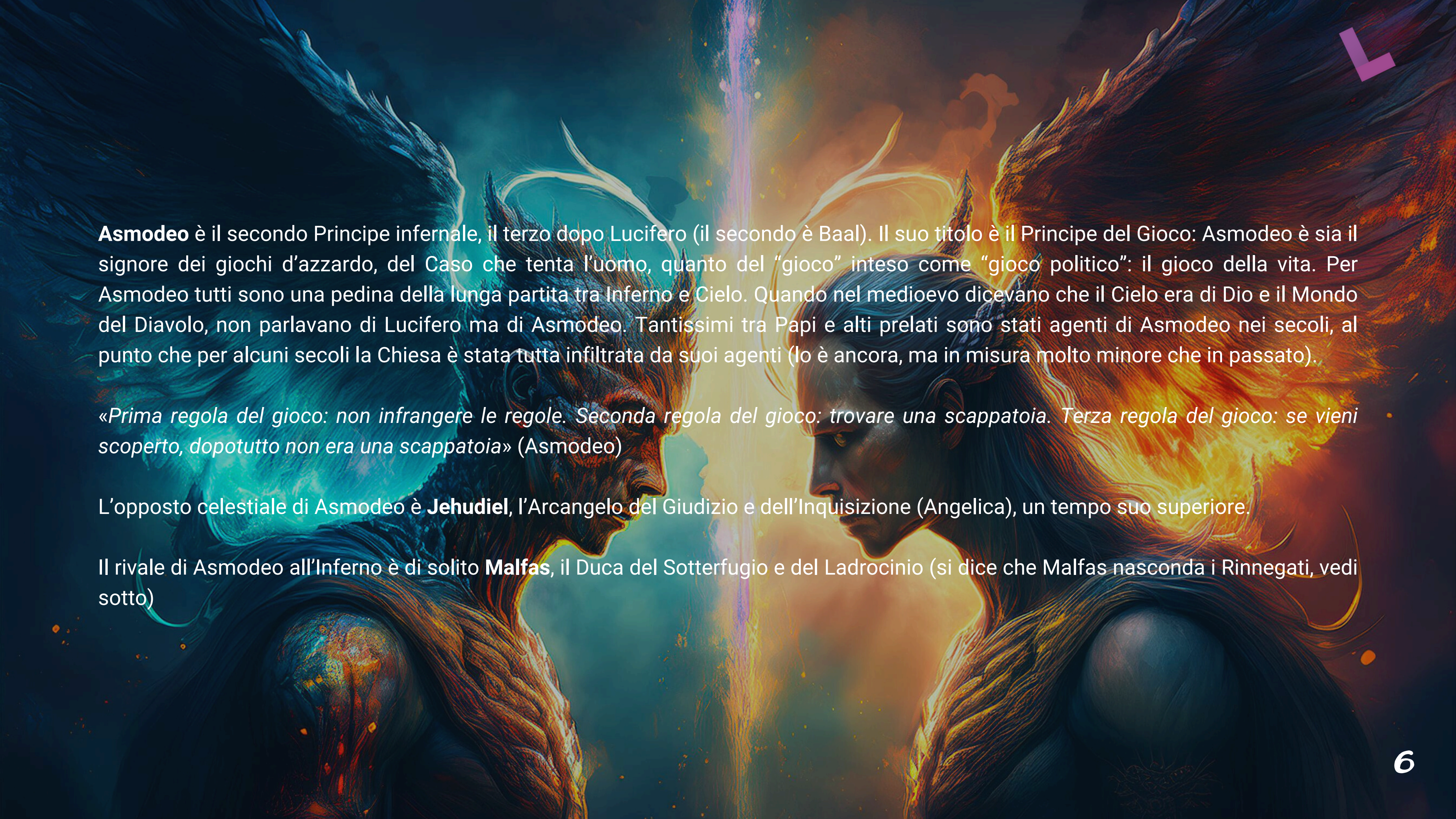
La Legge dell'**Abbinamento**: I Celestiali, sia Demoni sia gli Angeli, possono essere presenti sulla Terra solo a coppie: per ogni Demone sulla Terra c'è dunque un Angelo. I figli di Asmodeo conoscono una scomoda verità: l'iniziativa è sempre stata degli Angeli. È per riequilibrare la presenza degli Angeli che ai Demoni viene permesso di scendere sulla Terra. Non solo: a ogni dato Demone corrisponde un dato Angelo. Questa Legge si chiama **Abbinamento**: significa che se un Demone dovesse rimuovere la sua controparte Angelica, sarebbe costretto a tornare agli Inferi, e viceversa. Questa non è un'informazione che sanno in tanti, anche e soprattutto all'Inferno, che non ammetterebbe mai di essere seconda al Cielo.

NOTA BENE: questo dato del Lore non ha incidenza nel primo libro della saga, ma potrebbe averne nel secondo/terzo...



I **Celestiali** si riconoscono tra loro in due modi: **Arcangelo** e **Coro** per gli Angeli; **Principe** e **Cricca** nel caso degli Infernali. Per esempio, Cherubino (i Protettori) + Gabriele, identificano un tipo di Angelo. Baal + Balphas (gli Anti-Serafini) un tipo di Demone e la sua cricca. Alcuni Celestiali hanno dei titoli: Barone, Duca etc., a significare che risuonano con un aspetto del loro Arcangelo/Principe. Questo aspetto è legato a una **Parola** (*Ordine, Sedizione, Zizzania, etc.*). Esempio: Santera è una Balphas ed è Duca degli Incubi. I titoli vengono dati dalle Autorità; nello specifico, in Cielo da **Metatron** (voce dell'Altissimo) e all'Inferno da **Lucifero**, e sono quindi piuttosto rari nei Celestiali minori. La Parola è l'aspetto dell'Arazzo che è dominato da quell'Arcangelo o quel Principe infernale: *Vita, Destino, Gioco...* sono tutte Parole. Si dice che seguendo la legge dell'Abbinamento, per ogni Arcangelo Lucifero abbia dato una parola opposta od opponibile a un suo Principe.

1 Celestiali tra loro  
(Titoli, Cori e Cricche)



**Asmodeo** è il secondo Principe infernale, il terzo dopo Lucifero (il secondo è Baal). Il suo titolo è il Principe del Gioco: Asmodeo è sia il signore dei giochi d'azzardo, del Caso che tenta l'uomo, quanto del "gioco" inteso come "gioco politico": il gioco della vita. Per Asmodeo tutti sono una pedina della lunga partita tra Inferno e Cielo. Quando nel medioevo dicevano che il Cielo era di Dio e il Mondo del Diavolo, non parlavano di Lucifero ma di Asmodeo. Tantissimi tra Papi e alti prelati sono stati agenti di Asmodeo nei secoli, al punto che per alcuni secoli la Chiesa è stata tutta infiltrata da suoi agenti (lo è ancora, ma in misura molto minore che in passato).

*«Prima regola del gioco: non infrangere le regole. Seconda regola del gioco: trovare una scappatoia. Terza regola del gioco: se vieni scoperto, dopotutto non era una scappatoia» (Asmodeo)*

L'opposto celestiale di Asmodeo è **Jehudiel**, l'Arcangelo del Giudizio e dell'Inquisizione (Angelica), un tempo suo superiore.

Il rivale di Asmodeo all'Inferno è di solito **Malfas**, il Duca del Sotterfugio e del Ladrocinio (si dice che Malfas nasconda i Rinnegati, vedi sotto)



# Caduti e Rinnegati

I Demoni sono i ribelli del Cielo. A loro volta esistono i **Rinnegati** dell'Inferno, nei confronti dei quali Lucifero è molto meno tenero. A occuparsi di loro è proprio Asmodeo: terminare un Rinnegato è qualcosa di veramente terrificante e definitivo. Di solito le punizioni che subisce un Celestiale sono due: Scorporazione o Incarnazione. Nella prima, il Celestiale viene lasciato come uno spettro impotente, nella seconda viene lasciato come un corpo umano ma senza Vis. La seconda è temporanea, la prima eterna.

I Ribelli degli Angeli: chi si oppone ai comandi del proprio Arcangelo, semplicemente *cade* e diventa un **Caduto** (ma non un Primo Caduto).

# I Grigori e Niphilim

Esiste tuttavia un intero Coro di Angeli che si è ribellato senza cadere: sono i **Grigori**, che mandati sulla Terra per osservare gli esseri umani si sono umanizzati e hanno generato dei figli (alcuni mostruosi). I discendenti dei Grigori, chiamati talvolta **Niphilim**, hanno tutti, chi più e chi meno, delle Risonanze angeliche e il potere delle Tessiture. La linea di sangue dei Grigori esiste da decine di migliaia di anni, ma non tutti i loro discendenti sanno di esserlo.

# Gerarchia tra i Demoni e Cricche



Come si diventa Demoni? Ci sono due classi di Demoni: I **Primi Caduti** e i **Malnati**. I primi sono di maggior lignaggio rispetto ai secondi perché più antichi e di solito hanno il comando di legioni infernali o di parte dell'Inferno. I Malnati, invece, sono o il frutto dell'incontro tra Demoni e Lilim (ma la cosa è complicata, in quanto solo le **Lilim**, le figlie di Lilith, sono fertili e nemmeno sempre). In casi rari, si può trattare di anime umane dannate che si sono guadagnate il rango demoniaco, di solito per intercessione di un Principe o addirittura di Lucifero. In questo caso, sebbene meno "nobili", i Malnati godono di maggior fama rispetto a un Primo Caduto qualsiasi.

Tra i **Primi Caduti** il *rank* viene esibito andando indietro fino al rank angelico, sia il Coro che la Schiera (ad es. Seraphim, nella Schiera dei ribelli di Michele). Paradossalmente i Demoni, che possono mentire su tutto, sono incapaci di mentire (ai loro simili) sul ruolo occupato durante la Caduta. Per alcuni questo è un Segno della presenza dell'Altissimo anche all'Inferno.

I **Secondi Caduti** sono gli Angeli che cadono dopo la prima Caduta. Sono rari ma ci sono, e di solito non sono trattati benissimo dai Primi.

Ci sono tantissime Cricche di Demoni ma tra le più famose sono: **Galb**, gli Incendiari: sono quelli che incendiano fisicamente o metaforicamente il mondo umano. **Tagarrim**, i Seminatori di Zizzania: **Dario Legione** è un Tagarrim (o Impudita). Sono i Demoni che hanno più a che fare con i mortali e sono mandati a sedurre mortali che possono avere un ruolo nella Guerra al Cielo. I Tagarrim sono dunque gli esperti di esseri umani, e come tali vengono talvolta consultati da demoni più "grezzi". I Tagarrim di Asmodeo, in particolar modo, sono spie perfette. Hanno anche il potere di "diventare umani" per un giorno intero, dal tramonto all'alba, rinunciando ai loro poteri. In questo stato non possono essere identificati nemmeno dagli Ophanim o da un Seraphim.

I **Samel**, i Corvi della Morte: sono gli anti Ophanim, i Distruttori (i "Tank")

I **Balseraph** (anti Seraphim), i Mendaci, che hanno il potere della "menzogna assoluta": possono convincere l'Arazzo di qualsiasi cosa. Lato negativo: se usano il proprio potere, possono attrarre l'attenzione degli Ophanim o dei Serafini. Inoltre, credono alle loro stesse menzogne.



# Gerarchia tra gli Angeli e Cori

I primi Cori Angelici sono: **Seraphim** (Angeli della Verità), **Cherubim** (Angeli Custodi) e i **Troni** (Angeli della Gloria).

Gli **Ophanim** sono chiamati i *Vendicatori*. Sono meno potenti degli Angeli dei Primi Cori, ma hanno una specifica funzione: distruggere gli Angeli che stanno per cadere, i discendenti dei Grigori (i Nephilim) o i Demoni che turbano l'equilibrio dell'Arazzo. È raro che l'Arcangelo Michele conceda loro il permesso di scendere sulla Terra ma, se ciò accade e iniziano la caccia, si rivelano implacabili e quasi indistruttibili. Qualunque forma terrena assumano, hanno sempre una Spada Ignea, affidatagli da Michele in persona. Il taglio della *Spada Ignea* provoca la vera morte nei Celestiali, e ha ucciso più di un Principe dell'Inferno. Le Spade Ignee hanno nomi e personalità (si dice che siano a loro volta Angeli). Pare che sia stata la Spada Ignea di Michele – un Ophanim lui stesso – a sconfiggere Lucifero e le sue orde...



## *Il background dei personaggi*

**La storia di Camio:** Dario Legione è in realtà **Camio il Lungo Saettante**, generale di venti Legioni della Gehenna, un Primo Caduto che ha l'aspetto di un uomo con la testa di Corvo, un arco infuocato sulla schiena, e ai piedi braci che non si spengono mai. Tra i suoi poteri nella sua forma Celestiale c'era quello di causare il male a distanza, infettare le ferite con la cancrena, causare zizzania tra fratelli, conoscere i segreti sussurrati in intimità, parlare con i corvi, spostarsi nella notte e vedere la morte negli occhi dei mortali. Tra i Cerchi infernali gira la leggenda che sia stato Camio a convincere Caino a uccidere suo fratello.

Prima della Caduta Camio era una Virtù di **Eli**, l'Arcangelo dei Creati. Fu condotto dalla parte di Lucifero da Asmodeo, all'epoca un Cherubino della Giustizia, che gli mostrò come tutti gli animali, e gli uccelli in particolare, sarebbero stati soggetti all'uomo che avrebbe potuto fare di loro ciò che voleva. Trovandolo ingiusto, credette che fosse legittimo per loro chiedere udienza a Metatron e far parlare l'Altissimo: quell'udienza si trasformò in una battaglia e, poi, nella Caduta che ancora dura.



Successivamente Camio venne impiegato da Asmodeo in diversi compiti. Da sempre legato agli uccelli, Camio mandava falsi presagi relativi alla fondazione delle città. Si dice, appunto, che Camio causò la zizzania che fece uccidere Abele –voce falsa– e che fece trucidare Romolo da Remo a causa di un falso presagio legato al volo degli uccelli (fatto vero, invece, sebbene fosse solo una Pedina di Asmodeo).

La sua attività di seminatore di zizzania sulla Terra ha spesso avuto a che fare con l'Italia, in particolare con la **Firenze** dell'epoca di **Savonarola** e dei Pazzi. Vista la sua abilità nell'esercizio di questa Risonanza, la zizzania appunto, negli alti circoli infernali si è pensato a volte di concedere a Camio una Parola in merito. Il momento che ne ha cambiato l'eternità risale al 1593, anno del rogo di **Giordano Bruno** (fatto in cui Camio giocò anche un modesto ruolo, nonostante le simpatie personali per il Nolano), quando permise a una Rinnegata di sfuggire alla vendetta di Asmodeo. La rinnegata era una Lilim della Lussuria, e con lei Camio aveva concepito un figlio: reato capitale, a meno che non vi sia l'esplicito permesso di un Principe Infernale.

Proprio della **Lilim** fu la decisione di mettere comunque al mondo il figlio diabolico, e per questo sia lei che la prole vennero distrutti. All'epoca Camio si rifiutò di contribuire attivamente alle indagini, scelta che da sola fu motivo sufficiente al declassamento e al Tormento.

A causa di questo crimine, fu privato delle sue legioni della Gehenna e del titolo di Generale che gli spettava fin dalla Caduta e venne retrocesso ai "fossi", cioè a condividere la sua pena con i dannati. Da allora sono trascorsi sulla Terra quattrocento anni, e solo da poco a Camio è stato dato il permesso di rientrare nel "Grande Gioco".

Per completare la pulizia della sua fedina penale, Camio deve ora sedurre 666 anime, ognuna rivelata "casualmente" dal tiro del **dado del peccato** ricevuto in dono da Asmodeo.

Camio non è nuovo alla vita sulla Terra. Anzi, ama particolarmente incarnare un mortale. È però la prima volta dopo il Tormento che si reincarna e le nuove "diavolerie" umane lo confondono, soprattutto il cinema. Inoltre è la prima volta dopo migliaia di anni che si incarna in un adolescente o, meglio, in un adolescente *moderno*. L'ultima volta, nella Roma antica, a 16 anni era considerato un uomo mentre ora, diciannovenne, viene visto come una specie di poppante.



**Gressil:** è un Balseraph da millenni al servizio del Principe della Gola. Cuoco sopraffino, è capace di “assaggiare” parti di Celestiali – capelli, unghie, occhi – e ricavarne immediate informazioni (chi sono e da quale Coro o Cricca provengono; cos’hanno visto o sentito eccetera). Purtroppo, nei secoli Gressil ha contratto debiti spaventosi con gli agenti di Asmodeo, giocandosi i suoi segreti per avere gli ingredienti dei suoi piatti straordinari. Per questa ragione tradirà il demone “amico” Camio – i due si conoscono dai tempi di Babilonia, quando Gressil era il cuoco di Re Salomone –, ma non solo: Gressil infatti non ha mai perdonato a Camio di aver fatto ammazzare Serapide, la Lilim Rinnegata di cui anche lui era innamorato.

**Il padre di Erin:** Benvenuto De Blasi non era solo un pittore, ma l’ultimo di una stirpe di Visionari. Sua nonna, Ermanna, pecora nera della famiglia, era una donna eccezionale, trattata da pari a pari da un’altra visionaria pittrice del tempo, Frida Khalo. Fu Ermanna a mettere il pennello in mano al nipote, consapevole che anche lui possedeva il “dono degli Angeli”, la capacità di avere visioni profetiche. Non solo, la bisnonna di Erin aveva predetto che anche Erin avrebbe avuto lo stesso dono, e che avrebbe a suo tempo incontrato “l’Alato Corvuto”, frase sibillina evidentemente riferita a Camio. Tra i vari ninnoli che nonna Ermanna lasciò al nipote Benvenuto, c’era un opale che si diceva appartenesse a un guerriero antico. In realtà è una specie di bussola, capace di indicare il ritrovo dell’ultima comunità di Grigori rimasta sulla Terra.



Erin



Ha un percorso accidentato davanti a sé. Deve scoprire com'è morto davvero suo padre: ucciso da un Ophanim, non da un demone come lei crede all'inizio. Questa scoperta la metterà in crisi in merito al tipo di creatura definita dalla parola "Angelo." Quanto ai conflitti esterni che la interesseranno, la prima da vincere sarà sua madre, che amava il marito ma senza mai comprendere la parte "noumenica" del suo talento. In realtà la **madre di Erin** è stata testimone di una manifestazione dei poteri di lui ma ha rimosso l'evento, atteggiamento che rimarrà identico nei confronti della figlia quando anche lei comincerà a manifestare le sue facoltà. Dietro l'apparente venerazione della madre di Erin per Benvenuto, infatti, c'è sempre stato un fondo di duro disprezzo.

Di origini alto borghesi, la donna non ha mai capito né accettato il rifiuto del marito a monetizzare la sua arte (spesso Benvenuto teneva per sé i suoi quadri migliori, a volte li bruciava perfino). Logorata dai sensi di colpa, dopo la morte del marito la donna ne ha alimentato un'immagine fittizia, nascondendo a sé stessa e a sua figlia i lati più scomodi, per esempio il fatto che egli fosse dipendente dall'alcol, poiché bere lo aiutava a sopportare il peso del suo potere soprannaturale e di ciò che ne conseguiva.

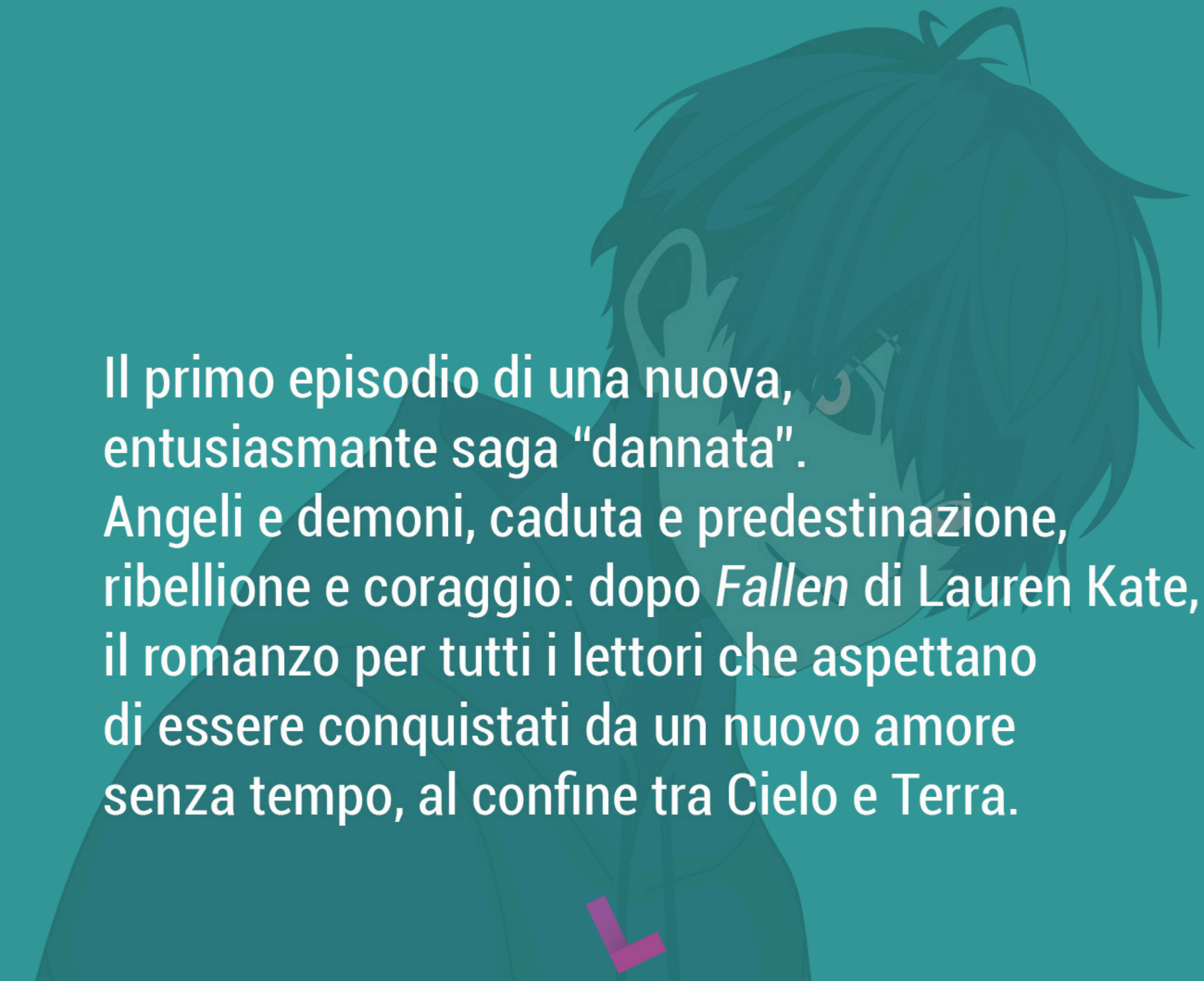


Tutto ciò Erin lo scoprirà superando le ritrosie della madre e rinvenendo lettere, diari e soprattutto dipinti del padre a lungo tenuti nascosti. Avendo poteri precognitivi, il padre aveva infatti dipinto alcuni scenari cruciali: il suo “incidente” (l’omicidio commesso dall’Ophanim), l’incontro tra Erin e Dario, ed Erin che dipinge a sua volta.

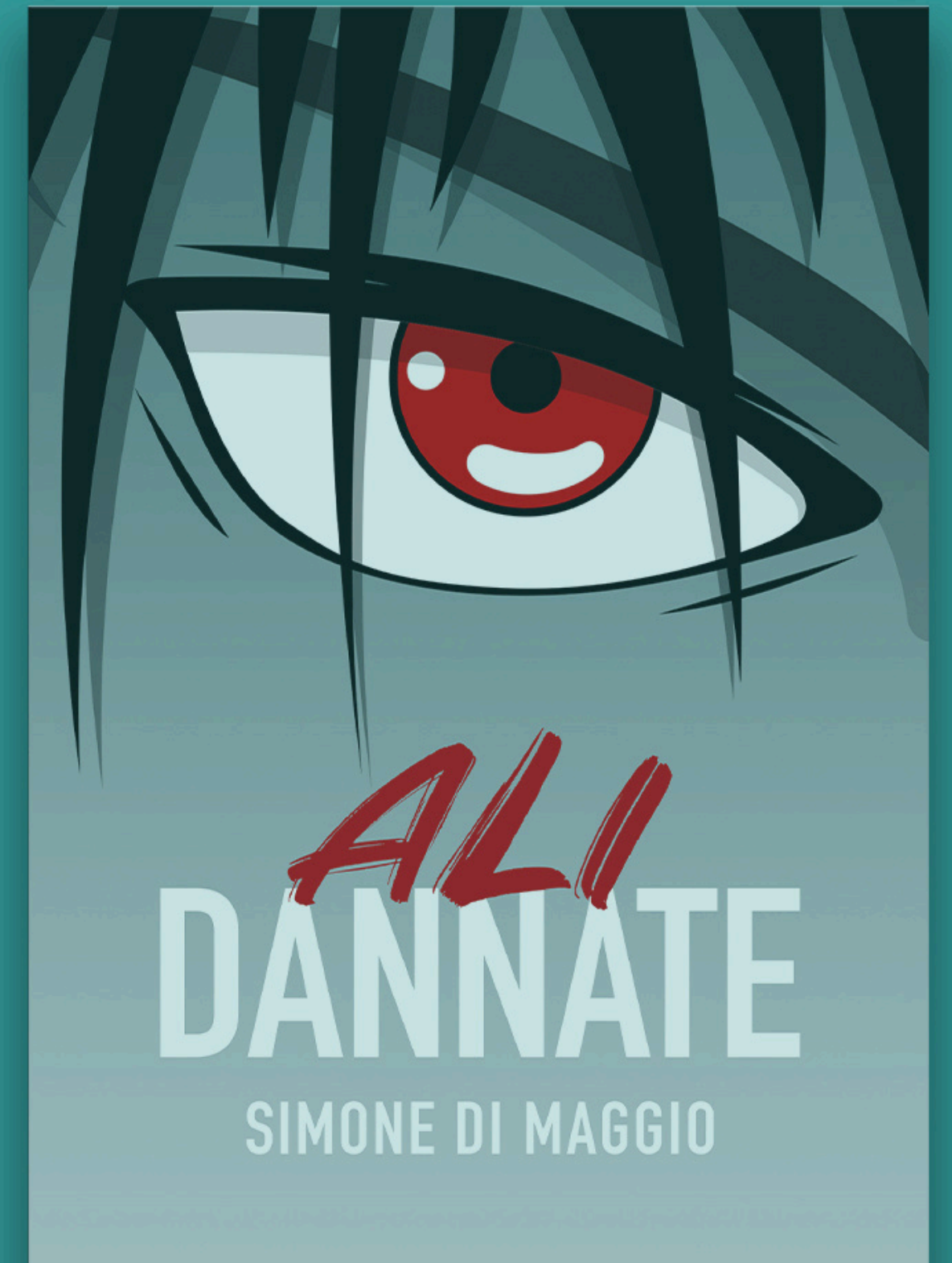
Quest’ultimo quadro provocherà in Erin un terremoto interiore: la ragazza scoprirà che il suo dono è stato soppresso sia dalla madre che dal padre. Da quest’ultimo per ritardare l’inevitabile, ovvero la manifestazione dei suoi poteri. Da parte della madre, invece, “per non diventare come tuo padre.” Il talento di Erin si manifesta attraverso sogni e visioni raccapriccianti, che possono essere placati solo dandogli forma, vale a dire raffigurandoli su tela. Dipingere però le costa tempo ed energie che prima erano riservati alla scuola e alle amiche, che adesso iniziano a chiederle il conto in termini di voti, di “popolarità” scolastica e di amicizie perdute (anche perché Erin dipinge quadri che “accadono”, e questo sconvolge non poco chi li vede, soprattutto la sua amica **Simona**).

È naturale che a questo punto Erin opponga anche delle resistenze alla sua attitudine per la pittura, resistenze che saranno vinte anche e soprattutto dopo l’incontro con **Dario**. Paradossalmente, infatti, più Erin frequenta il demone più la sua parte angelica viene fuori, con tutte le conseguenze del caso. Erin scoprirà insomma, traumaticamente, di essere “diversa”, cosa che la scalzerà dal piedistallo di cocca della classe e la avvicinerà a Dario/Camio (che di artisti ne ha conosciuti parecchi, angelici e non). Parte del suo percorso sarà quindi umano – scoprirsi artista – e parte soprannaturale. Sotto quest’ultimo aspetto, sarà fondamentale per lei scoprire anche i diari della bisnonna: pagine in cui si parla di un certo Conte (l’immortale Conte Saint-Germain, il Nephilim più famoso), l’unico a conoscenza dell’ultima comunità di Grigori sulla Terra.





Il primo episodio di una nuova, entusiasmante saga "dannata". Angeli e demoni, caduta e predestinazione, ribellione e coraggio: dopo *Fallen* di Lauren Kate, il romanzo per tutti i lettori che aspettano di essere conquistati da un nuovo amore senza tempo, al confine tra Cielo e Terra.



Disponibile anche in eBook